

lia. Tutti gli altri eunuchi hanno da dieci sino a quindici aspri al dì, oltre li vestimenti tutti di panno d'oro e di seta.

Sono nel detto serraglio cinque case:

La prima è detta la casa piccola, dove stanno i paggi piccoli da sei fino in quattordici anni, quali attendono a scriver turco, arabo, e persò, e a tirar l'arco.

La seconda si chiama la casa grande, ove stanno i paggi dai quindici anni sino all'età virile, e questi fanno i medesimi esercizj che i primi. Hanno quelli di queste due case otto aspri di paga al giorno, oltre li vestimenti, quali sono di panni non di prima qualità, con certe berrette di panno d'oro di Bursa.

La terza casa si domanda *chilèr*, ove abita il *chilergì-bascì*, che vuol dire gran credenziere, e con esso sono da trecento in quattrocento paggi, dedicati tutti alla credenza del Gran-Signore, quali imparano anco a tirar l'arco, lottare, saltare e correre.

La quarta casa si domanda il *caznà*, ove abita il *caznadar-bascì*, che vuol dire gran tesoriere. In questa casa sono da circa sessanta in settanta paggi; e quando accade trar qualche cosa del *caznà*, va un *caznadar*, che vuol dire impiegato nel tesoro, insieme con taluni dei detti paggi, li quali tengono la mano in serbo, nè osano far segno alcuno, nè parlar l'un con l'altro, finchè detto *caznadar* non dica: « Pigliate la tal cosa voi tali: » ed è obbedito subito. Hanno quelli di queste due case medesimamente otto aspri di paga al giorno; ma in questo sono differenti, che questi son vestiti di rasi, di damaschi, e di panni d'oro di Bursa, con cuffie in testa di valuta di cento e centocinquanta zecchini.

La quinta casa è quella dove sta sua maestà, ed in